

PARLO COL CANE

(A.Carnero - M. Farronato)

Ed uso ancora la rabbia, per scacciar la paura
Con quella stanchezza che torna e non ti fa respirare
Poi cosa respiri quest'aria di merda?

Forse è meglio fumare, lasciare che vada, che star dietro a 'sta vita
La pazienza finisce e poi anche il tempo tradisce
Di quelle sere che cosa ho scordato?

Cosa non ho capito, se sta meglio il mio cane quando si alza dal divano
Perchè ha fame. Due cazzate e due carezze
Poi si arrabbia col postino, per le solite notizie.

Io non c'entro niente, io non c'entro più niente
E faccio esercizi per stare tranquillo in mezzo alla gente
Così abituata agli avanzi di vita, per questi quattro soldi
Fate veloci, finché siete ancora caldi

E parlo ancora con te, parlo ancora con te, non avevo paura
Ero solo arrabbiato col mondo, mi sembrava sbagliato
Ma tu guarda che cosa ho trovato. Cos'abbiamo lasciato?

E adesso non so come possa finire, se voglio ancora reagire
A questa follia che non c'entra niente, con la tua o la mia
Non posso placare questa fame, quindi parlo col cane.

Io non c'entro niente, io non c'entro più niente
E faccio esercizi per stare tranquillo in mezzo alla gente
Non più abituati agli avanzi di vita, per questi quattro soldi
Facciamo veloci, finché siamo ancora caldi.

Io non c'entro niente, non c'entro più niente
E faccio esercizi per stare tranquillo in mezzo alla gente
Non più abituati agli avanzi di vita, per questi quattro soldi
Facciamo veloci, finché siamo ancora caldi.